



Esordio amaro per Capello, che scopre una squadra ancora in preda ai vecchi malanni

# Allarme Milan, steccano i grandi solisti

Nel Piacenza fa tutto Delli Carri: autogol e pareggio

PIACENZA  
DAL NOSTRO INVIATO

Lo stadio di Piacenza, dove si esibiscono da anni squadre formate soltanto da giocatori italiani, sta diventando un prato incalpestabile per le legioni berlusconiane. Non siamo alla fatale rovesciata di Luiso che costò il posto a Tabarez. Certo è che il Milan parte con il piede sbagliato nel campionato della riscossa.

Capello avvicina 9 stranieri di riconosciuta fama e lauto ingaggio senza riuscire ad aver ragione dei 14 ragazzini nostrani (alcuni pure in evidente ritardo di preparazione come Murgita e Bordin) che Guerin deve via via utilizzare per parare anche i colpi della malasorte (infornuto al libero Rossi allo scadere del primo tempo).

Fa tutto Delli Carri, chi lo ricorda campione d'Europa con l'Under 21 negli anni in cui era riserva al Toro? Tra l'autore e l'incornata del pareggio che annichisce l'ex biancorosso Taibi, di Milan non si vede nulla di vagamente piacevole. A meno che non si voglia considerare ancora un pezzo rossonerò Giovanni Stroppa, ispiratore del gioco del Piacenza. Lo spot andato in onda nel Trofeo Berlusconi annunciava un Milan già pronto a cancellare l'anno di magra del duo Tabarez-Sacchi. Peggior esordio Capello non poteva aspettarsi.

Fallisce soprattutto la grande coppia di attaccanti, indisponente in Kluyvert, sempre alla ricerca del numero fine a se stesso, impreparato fisicamente in Weah, lento e prevedibile. Dell'olandese si occupa in prevalenza Polonia. Sul libe-riano si appiccica Delli Carri. Il 26enne stopper si toglie pure il lusso di avanzare per riscattare l'autogol con una rete di prepotente bellezza. Kluyvert e Weah prendono calci ma ne ridanno in quantità industriale manifestando fragilità di nervi e meritandosi ammonizioni mai comminate dal titubante Cesari. Ma, e questo preoccupa di più, nel Milan fallisce pure la coppia centrale di difesa, in special modo Cruz che rileva sua maestà Baresi non avendo l'abitudine a guidare una retroguardia da sempre predisposta a stare

alta. Sullo stacco perentorio di Delli Carri, da corner per di più, è assurdo che - Cruz a parte - saltatori della forza di Ziege, Desailly e dello stesso Maldini restino a guardare, immobili. Comunque Maldini è tra quelli da salvare per come si immola a destra cancellando Piovani neocapitano e giungendo alla centesima gara in A. Il primo tiro (verso la porta) del Milan è di Ziege dopo 21'. Il tedesco dimostra di aver già il passo giusto. Presidia a dovere la fascia di competenza. E ha il pregio, sull'unico lampo accettabile di Ba (sparito presto nell'anonimato), di piazzare il cross che Delli Carri corregge a rete anticipando Boban e spiazzando Sereni. Insomma, il sacrificio di Maldini a destra non è vano. Ma il primo tiro che costringe a

una parata il numero uno piacentino arriva solo al 24' della ripresa, ad opera di Boban, dato per parvente e quindi al canto del cigno. E gli altri provengono dagli inserimenti estemporanei di Maini e Blomqvist, subentrati sull'1-1. Capello ha ora 15 giorni per ritoccare la squadra. Maldini e Ziege appaiono le fondamenta dalle quali costruire. E se Bogarde (ieri indisponibile) non dà pieno affidamento al centro della difesa il tecnico potrebbe sempre arretrare Desailly al fianco di Costacurta. Lo scambio di consegne tra il francese e Cruz, unito all'arrivo di Leonardo, potrebbe dare slancio al centrocampo dov'è alla ricerca della forma migliore Albertini.

Franco Badolato

PIACENZA (4-4-2)	
SERENI	6,5
POLODIA	6,5
DELLI CARRI	7
ROSSI MAR.	6
(1° s.t. PIOVANELLI)	6
TRAMEZZANI	7
(2° s.t. CONTE M.)	s.v.
BORDIN	5,5
SCIENZA	6
STROPPA	7
MAZZOLA	6,5
MURGITA	5,5
(31° s.t. RASTELLI)	s.v.
PIOVANI	5
ALL: GUERINI	6,5

MILAN (4-4-2)	
TAIBI	6
MALDINI	6,5
COSTACURTA	5,5
CRUZ	5
ZIEGE	7
BA	5,5
(25° s.t. BLOMQUIST)	s.v.
DESAILLY	6
ALBERTINI	5,5
(26° s.t. MAINI)	s.v.
BOBAN	6
(33° s.t. DAVIDS)	s.v.
WEAH	5
KLUYVERT	4,5
ALL: CAPELLO	5,5

Arbitro: CESARI 5,5  
Reti: p.t.: 29' Delli Carri (autogol), s.t.: 19' Delli Carri.  
Ammoniti: Cruz, Boban, Stroppa. Spettatori: paganti 17.802, incasso 505.050.000, abbonati 7.538, quota abbonati 208.742.942.

## LA CRONACA DAL GARILLI

PIACENZA. Le azioni salienti della partita allo stadio Garilli.  
13'. Intervento fallito di Ziege su Stroppa, punizione di Tramezzani, il pallone esce sfiorando il palo e facendo gridare al gol.  
21'. Timido tentativo da lontano di Ziege, che appare il più operoso della squadra di Capello.  
29'. Cross di Ziege, c'è una prima piccola correzione di Scienza, irrompe Boban a centro area, ma l'ultima decisiva deviazione è di Delli Carri che spiazzava il proprio portiere Sereni: 0-1.  
44'. Stroppa centra, Ziege di testa anticipa Bordin e sventa.  
12' st. Cross di Scienza, al volo Stroppa calcia fuori di poco.  
19'. Corner di Stroppa, sventa Delli Carri e insacca: 1-1.  
20'. Bella palla di Ba a centro area, ma Weah arriva in ritardo per la deviazione volante a rete.  
24'. Boban costringe Sereni al primo intervento, ma il compito del portiere emiliano non è arduo.  
32'. Sereni chiamato all'opera da Maini, è la parata più impegnativa del numero 1 piacentino.  
35'. Anche Blomqvist mette in apprensione Sereni. [f. bad.]



L'olandese Kluyvert, qui in azione nell'area piacentina, non è piaciuto a Capello: troppo individualista

## «Qualcuno è ancora in vacanza»

Il tecnico: adesso ci guarderemo negli occhi

PIACENZA. E' proprio stregata Piacenza per il Milan. E a Fabio Capello, che aveva sempre vinto all'esordio in rossonerò, questo pareggio non va giù.  
«Una squadra prevedibile - si lamenta - non pensavo proprio che i miei fossero in grado di sciupare un successo che, francamente, stavamo meritando e che avevamo ormai in pugno».  
Capello infatti rimprovera ai suoi il fatto di aver smarrito la concentrazione nel momento più delicato, quando il Piacenza è riuscito a pareggiare: «Un gol su calcio d'angolo non mi sta proprio bene - sostiene l'allenatore milanista - i miei non si sono organizzati come avrebbero dovuto. Delli Carri ne ha approfittato. Siamo stati troppo ingenui».  
Capello programma una severa autocritica collettiva: «Quando ci ritroveremo, parlerò ai giocatori, farò capire loro che è finito il periodo di precampionato e che d'ora in poi è necessario impegnarsi al massimo sempre. Comunque non cambia niente, guardiamo avanti con la stessa fiducia di prima».  
Boban, che è sempre in bilico e potrebbe andare in Inghilterra (anche se

ieri Capello ha detto che forse resterà in organico), non ci sta a parlare del futuro: «Quello che accadrà si vedrà nei prossimi giorni. Ho diverse proposte, vedrò di valutarle anche se avrei preferito rimanere al Milan. Certo che al momento alcune situazioni sono cambiate rispetto al passato».  
Chiaro riferimento, ovvio, all'arrivo del nuovo centrocampista Leonardo.  
Sull'altro fronte, il tecnico del Piacenza Guerin sprizza gioia. Ha conquistato un punto che vale oro: «Francamente sono soddisfattissimo della prova dei miei, hanno saputo reagire al momento giusto e si sono impegnati al massimo. La forza di questo Piacenza è stata l'umiltà, l'umiltà di crederci e l'umiltà di provarci».  
A proposito del suo ritorno in serie A dopo alcuni anni di assenza, Guerin fa una battuta: «Non ho avuto neppure il tempo di pensarci - dice l'allenatore del Piacenza - tanto era impegnativo l'incontro con il Milan. Vedrò di farlo nei prossimi giorni».

Mauro Molinaroli

## DOMANI LA REGGIANA

Domani il Milan torna in campo nell'anticipo del 2° turno di Coppa Italia affrontando a San Siro la Reggiana (il match sarà trasmesso dalla Rai).  
Questo invece il programma di mercoledì: Lecce-Empoli, Pescara-Vicenza, Castel di Sangro-Fiorentina, Roma-Verona, Reggina-Udinese, Perugia-Napoli, Fidelis Andria-Lazio, Foggia-Inter, Cagliari-Piacenza, Torino-Sampdoria, Genoa-Atalanta, Ravenna-Bologna, Bari-Brescia, Venezia-Parma.  
Giovedì si giocherà il posticipo Brescello-Juventus sul campo di Reggio Emilia (l'incontro sarà trasmesso da Tmc).  
Il ritorno è in programma il 24 settembre, con anticipo al 23 di Inter-Foggia (tv su Mediaset) e posticipo al 25 di Verona-Roma (tv su Tmc).

## Campagna abbonamenti 97/98.

# W JUVE M I PREZZI

Un'occasione che vale tutta una stagione.  
Fino al 5 settembre.

- ★ una forte riduzione sul costo degli abbonamenti rispetto alla passata stagione, che arriva fino al 60%.
- ★ prezzi fissi validi per qualunque partita casalinga della prossima stagione e soprattutto dichiarati fin da oggi in modo da consentirvi un confronto immediato con il costo degli abbonamenti.

Due esempi di prezzo per singola partita:

Curva Sud/Nord (1° Livello) L. 35.000, in abbonamento L. 10.000.  
Tribuna Est (3° Livello) L. 70.000, in abbonamento L. 28.200.

- ★ 20% di riduzione, per gli abbonati, sul costo dei biglietti dei primi tre turni casalinghi della Champions League.
- ★ riduzione anche sui parcheggi: da L. 9.000 a L. 6.000 per le auto (-33%), da L. 40.000 a L. 30.000 per i pullman (-25%).

Numero Verde  
**167-255367**

Per darvi tutte le informazioni e rendervi più facile l'acquisto dell'abbonamento, la Juventus F.C. mette a vostra disposizione due numeri di telefono e un nuovo servizio biglietteria:  
★ Torino - Villaggio Juventus, Stadio Comunale ingresso c.so Sebastopoli (10 sportelli). ★ Milano - via Donatello 21 (3 sportelli). ★ Orario: dalle 10.00 alle 20.00.

Pronto Juve  
166-160-166

Perché... la Juve siete voi!

Kappa

SONY

